

ID 3060

SEZIONE IDROCARBURI  
e GEOTERMIA DI ROMA

- 6 FEB. 2001

Prot. N° 0454



**Eni**

**Eni Divisione Agip**

**PERMESSO B.R255.AG  
RELAZIONE TECNICA ALLEGATA  
ALL'ISTANZA DI DIFFERIMENTO  
DEGLI OBBLIGHI DI PERFORAZIONE**

Gennaio 2001



**ENI S.p.A.**  
**Divisione Agip**  
**DESI-PIEB**



**PERMESSO B.R255.AG**  
**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA**  
**DI DIFFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PERFORAZIONE**

**PIEB**  
**Il Responsabile**  
**D. Cavallazzi**

## INDICE

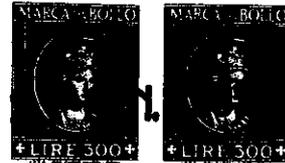


### DATI GENERALI

<b>1 - INTRODUZIONE</b>	Pag. 1
<b>2 - ATTIVITA' SVOLTA NEI PRECEDENTI PERIODI DI VIGENZA</b>	Pag. 2
a) Attività sismica	
b) Attività di perforazione	
<b>3 - POTENZIALE MINERARIO RESIDUO</b>	Pag. 3
<b>4 - ATTIVITA' PREVISTA</b>	Pag. 4

### FIGURE

- Fig. 1 - Carta indice  
Fig. 2 - Linea sismica B 84-425



## DATI GENERALI

Permesso	:	B.R255.AG
Superficie	:	65,43 Km <sup>2</sup>
Titolarità	:	ENI 51% - Edison Gas 49%
Operatore	:	ENI
Ubicazione	:	Mare Adriatico Zona "B"
UNMIG di competenza	:	Roma
Data di conferimento	:	27/12/1996 (BUIG 02/97)
Obblighi di geofisica	:	assolti
Scadenza obblighi di perforazione	:	termini di legge (28/02/2001)
Data di scadenza 1° periodo	:	27/12/2002

# CARTA INDICE

## MARE ADRIATICO Zona B - Permesso B.R255.AG

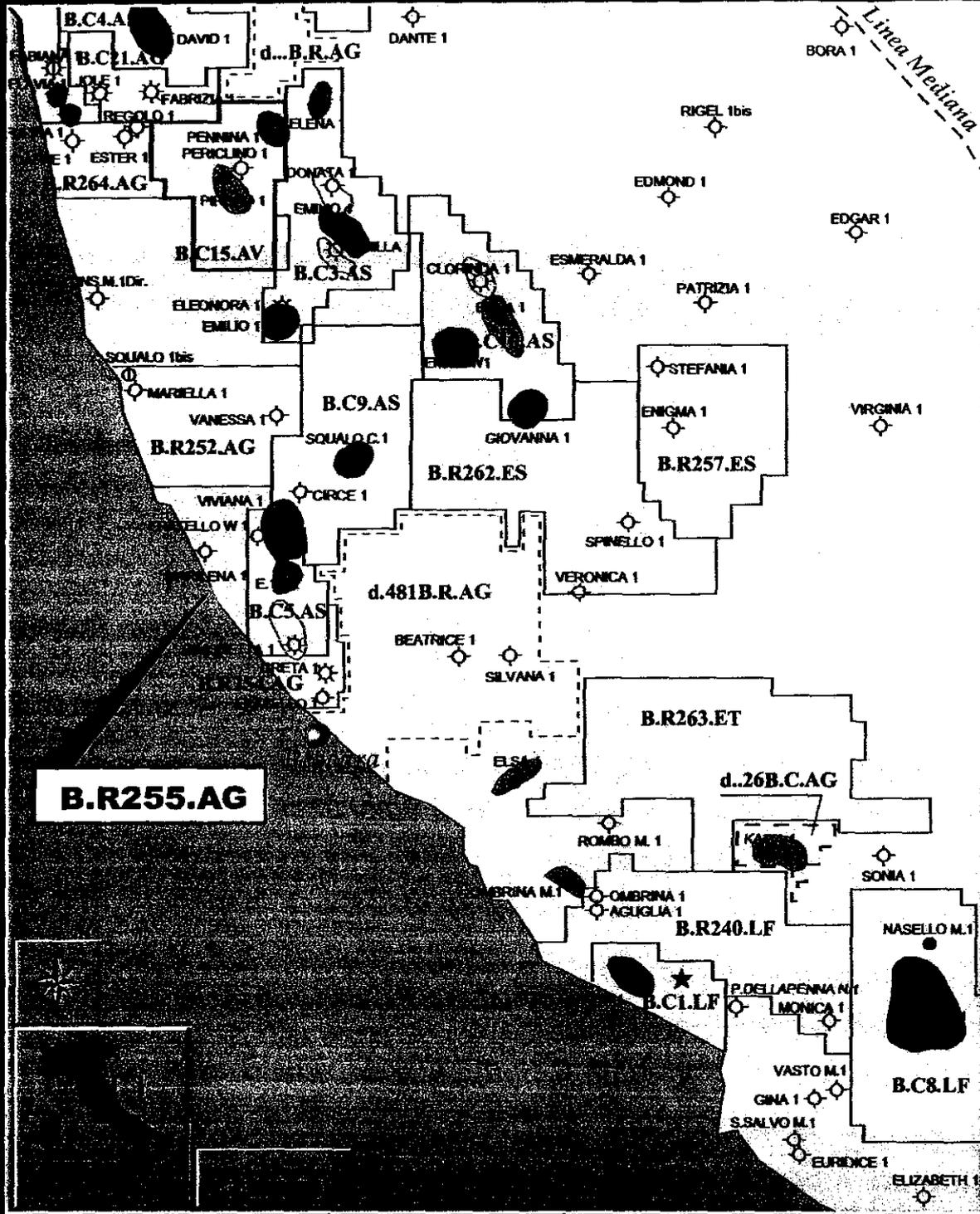
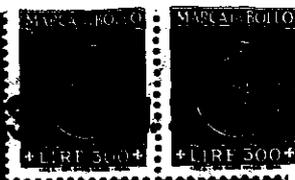


Fig.1



## 1 - INTRODUZIONE

L'area del permesso confina a Nord con il permesso B.R252.AG, a Est con le concessioni B.C5.AS (Fratello) e B.C9.AS (Squalo), a Ovest con la linea di costa lungo la quale si trovano la concessione Roseto degli Abruzzi e il permesso Mutignano (Fig.1).

L'area in oggetto è già stata parte di precedenti permessi di ricerca:

- B.R20.AS parte meridionale (j.v. AGIP 51%-SHELL 49%). Successivamente parte di questo titolo entrò in regime di concessione (B.C5.AS - Fratello).
- B.R172.AG (j.v. AGIP 51%-SHELL 49%). In seguito la quota SHELL venne trasferita a SIERRA GAS ( Edison Gas).



## 2 - ATTIVITA' SVOLTA NEI PRECEDENTI PERIODI DI VIGENZA

### Attività Sismica

Durante la vigenza del permesso B.R20.AS nell'area in oggetto furono acquisiti circa 50 Km di linee sismiche appartenenti ai rilievi BR disponibili attualmente in forma di "field tape".

Durante la vigenza del permesso B.R172.AG furono eseguite 2 diverse campagne sismiche, nel 1983 (Km 103) e nel 1984 (Km 98).

Parte di tali rilievi, per un ammontare di circa 150 Km, sono stati in più fasi oggetto di reprocessing e processing speciale. Furono inoltre acquistati, dalla J.V. dell'attiguo permesso on-shore Pineto (oggi Mutignano), circa 90 Km di profili terrestri.

In ultimo, al fine di meglio definire le diverse situazioni di interesse e in particolare la potenzialità del prospect MEROPE, è stato effettuato nel 1997, il reprocessing di dieci linee sismiche per un ammontare complessivo di circa 80 Km.

### Attività di Perforazione

Durante la vigenza del permesso B.R172.AG, venne perforato il sondaggio esplorativo Marilena 1 (TD m 2702). L'obiettivo era costituito dalla serie del Pliocene inferiore e medio strutturato nel sottofaglia del sovrascorso costiero; Il pozzo fu interrotto circa 500 m al di sopra della T.D. prevista a causa di problemi tecnici. Il pozzo è risultato sterile.



### 3 - POTENZIALE MINERARIO RESIDUO

L'interesse dell'area è costituito dalla presenza di tre possibili obiettivi minerari perseguibili anche congiuntamente (Fig.2):

#### 1 - Chiusura strutturale nell'ambito dei sovrascorsi costieri.

Questa trappola nella serie Pliocenica sovrascorsa viene garantita dalla pendenza degli strati su tre lati, mentre verso S-E la chiusura è attribuita alla presenza di una faglia trasversale all'asse del sovrascorso. Quest'ultima faglia, non ben definibile nella sua estensione verso Ovest, sarebbe comunque sufficiente a garantire una chiusura per l'area che si ipotizza mineralizzata a gas.

Il segnale sismico si presenta alquanto disturbato e discontinuo, anche se si può notare, in corrispondenza della zona di culmine, la presenza di deboli anomalie del segnale sismico che potrebbero essere associate alla presenza di gas.

#### 2 - E' inoltre presente una piccola anomalia di ampiezza, leggermente decentrata rispetto al top della struttura, che potrebbe rappresentare un obiettivo alternativo o supplementare alla struttura sopra descritta. Il rinforzo nel segnale è abbastanza chiaro e di facile interpretazione, resta da stabilire l'effettiva estensione areale dell'anomalia presente.

#### 3 - E' stato valutato anche un possibile interesse minerario della zona di subthrust. Questo obiettivo potrebbe rappresentare un ulteriore target più profondo, qualora si accertasse l'esistenza di una chiusura del subthrust stesso, separata da quella indagata da Marilena 1.



# Permesso B.R255.AG - Linea B84-425



OBIETTIVI  
MINERARI

- 1 Strutturale
- 2 Anomalia
- 3 Subtrihust

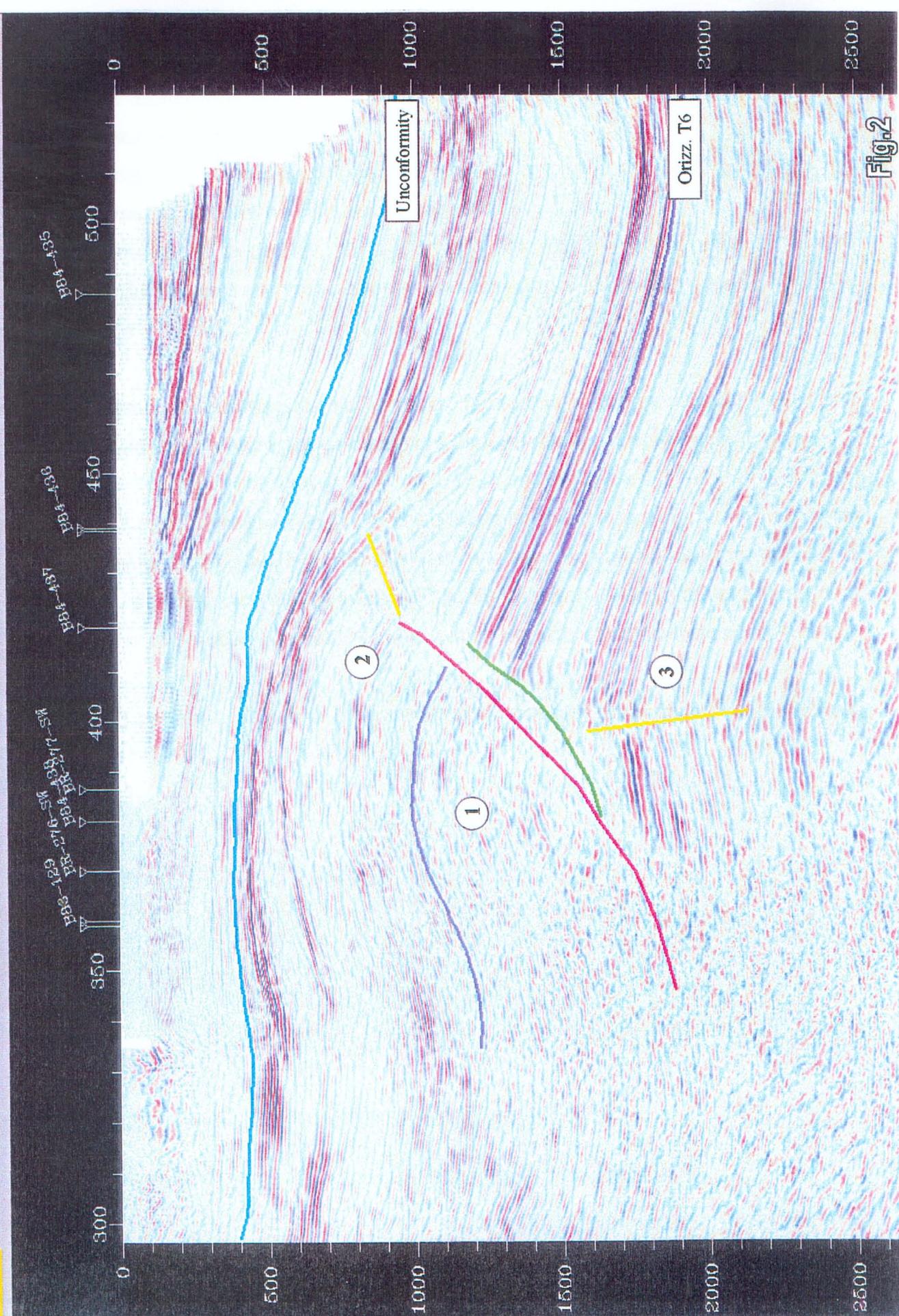


Fig.2

330-129  
 330-216-54  
 330-303-17-54  
 330-390-17-54  
 330-477-17-54  
 330-564-17-54  
 330-651-17-54  
 330-738-17-54  
 330-825-17-54  
 330-912-17-54  
 330-999-17-54



#### 4 - ATTIVITA' PREVISTA

La rielaborazione e la successiva interpretazione delle linee 2d, pur non avendo apportato significativi miglioramenti, ha confermato la presenza dei tre possibili obiettivi sopra descritti.

In particolare, si ritiene opportuno approfondire lo studio dei livelli pliocenici nel sottoscorsso per accertarne l'interesse minerario.

Si prevede quindi di definire più in dettaglio l'assetto strutturale della serie nel subthrust effettuando un reprocessing per mezzo di "pre stack depth migration" di una o più linee.

Quest'ultimo reprocessing sismico potrà confermare la presenza nel subthrust di una chiusura strutturale separata da quella già perforata dal pozzo Marilena 1.

In questo caso il prospect Merope, che attualmente è da considerarsi ad altissimo rischio minerario in quanto riferito alle parte sovrascorsa superficiale (obiettivi 1-2 di fig. 2), potrebbe incrementare sensibilmente le riserve esplorative attese e di conseguenza sarebbe eventualmente possibile la perforazione del prospect stesso.

Si inoltra pertanto istanza di differimento degli obblighi di perforazione di 18 mesi (28 agosto 2002).